

	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI	REGIONE CAMPANIA

SCHEMA di

CONVENZIONE OPERATIVA PER LO SVILUPPO DELLA BANDA LARGA NELLA AREE RURALI BIANCHE C e D DELLA
REGIONE CAMPANIA TRA REGIONE CAMPANIA E MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO
PER LE COMUNICAZIONI

(ai sensi della Decisione C(2010) 2956 del 30/04/2010 che approva l'aiuto di stato n° 646/2009)

La Regione Campania (di seguito "Regione") con sede in Napoli, Via Santa Lucia 81, codice fiscale 80011990639, rappresentata con delega dell'AdG del PSR 2007-2013 della Regione Campania dalla Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni, Dott.ssa Daniela Carella, nata a Napoli il 18/05/1963 (Decreto Dirigenziale n. del).

e

Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per le Comunicazioni, con sede in viale America 201, 00144 Roma, codice fiscale 80230390587, rappresentato dal Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione del Dipartimento per le Comunicazioni, Francesco Saverio Leone, nato il 15/08/1948 (di seguito denominato "Amministrazione delegata")

(Ministero e Regione, di seguito, sono congiuntamente definite le "Parti", e singolarmente, "Parte")

PREMESSO CHE

1. il Reg. (CE) n. 473/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009 relativo al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale ha stanziato 1,02 miliardi di euro, di cui 154,5 milioni per l'Italia, per sviluppare l'infrastruttura a larga banda nelle aree rurali nell'Unione europea;
2. nel Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale (PSN) 2007-2013, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha ricondotto e collegato la priorità strategica relativa alla Banda Larga all'obiettivo prioritario dell'Asse III-Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale";
3. il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2007/2013 è stato approvato con decisione della Commissione europea C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ed adottato con deliberazione della Giunta Regionale n.1 dell'11 gennaio 2008;

Allegato A

4. la Regione Campania, nell'ambito del Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 modificato a seguito dell'European Economic Recovery Plan, ha introdotto tra le finalità della Misura 321, "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, tipologia H) Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) Azione A) Realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica", l'abbattimento del digital divide nelle proprie aree rurali C e D classificate bianche, individuate in coerenza con gli "Orientamenti comunitari relativi all'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali in backhaul;
5. la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Campania con Decisione C(2010)1261 del 02/03/2010, adottata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 283 del 19/3/2010;
6. il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) ha notificato il 19 novembre 2009 il regime d'aiuto N. 646/2009 concernente l'attuazione del Progetto di intervento pubblico "Banda larga nelle aree rurali d'Italia" nell'ambito dei Programmi Regionali di Sviluppo Rurale 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2010) 2956 del 30 aprile 2010 e valido fino al 31 dicembre 2015;
7. la Regione Campania ha approvato con Delibera n°653 del 6/12/2011 lo schema di Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico per lo sviluppo della banda larga sul territorio regionale;
8. con la medesima Delibera si è dato atto che le attività oggetto della presente Convenzione sono finanziate dal Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione (fondi FEASR), Misura 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, denominata "tipologia H - Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) azione A: realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica, in aree bianche C e D in digital divide" fino ad un massimo di euro 18.235.000,00 IVA esclusa, e fino ad un massimo di euro 3.829.350,00 per l'IVA, a valere su apposito capitolo regionale;
9. la Regione Campania e il Ministero dello Sviluppo Economico in data 22/12/2011 prot.976353 del 23/12/2011 hanno proceduto alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, repertoriato al n. 01 del Registro Repertorio Attività Contrattuali" anno 2011 Area 11 Servizio 03, con l'obiettivo comune di disciplinare i rapporti tra le Parti per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda larga nelle aree rurali bianche C e D regionali a valere sui fondi FEASR 2007-2013, con la finalità di ridurre, ed in prospettiva abbattere, il digital-divide in cui ricadono parte delle famiglie, delle imprese e delle Pubbliche Amministrazioni;
10. all'art. 7 del predetto Accordo è prevista la costituzione di un apposito Comitato di coordinamento e monitoraggio (di seguito denominato Comitato) per l'attuazione dello stesso, individuandone i relativi compiti e funzioni. Il suddetto Comitato svolge le funzioni richiamate nella presente convenzione;
11. gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni sono disciplinati dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
 12. ai sensi della legge n. 121 del 14/07/2008 le funzioni del Ministero delle Comunicazioni sono state trasferite al Ministero dello Sviluppo Economico;
 13. il Ministero dello Sviluppo Economico ha specifiche competenze nel settore delle infrastrutture per lo sviluppo della banda larga nelle aree sottosviluppate del Paese, ai sensi della legge n. 80 del 14/05/2005;
 14. all'art. 4 "Modalità di attuazione" del predetto accordo si prevede la sottoscrizione di una specifica Convenzione Operativa tra la Regione Campania e il Ministero dello Sviluppo Economico entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo di Programma;
10. Con Decreto Dirigenziale n. del è stato approvato lo Schema di Convenzione Operativa;
15. l'erogazione dei contributi al beneficiario della Misura 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, denominata "tipologia H - Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) azione A: realizzazione di

Allegato A

infrastrutture di proprietà pubblica, in aree bianche C e D in digital divide " del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania è in capo all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA);

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Valore delle Premesse)

Le Premesse e il Piano Tecnico (allegato A1), formano patto, nonché parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2 (Oggetto)

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Campania - Area Generale di Coordinamento 11 - e il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni (di seguito denominato Amministrazione delegata) relativamente allo svolgimento delle attività che quest'ultimo dovrà condurre, per il conseguimento degli obiettivi illustrati nelle premesse e finalizzati al potenziamento delle dotazioni infrastrutturali per il servizio di connettività a banda larga nelle aree rurali del territorio della Regione Campania.

2. Il Piano Tecnico allegato alla presente convenzione (Allegato A1) è da considerarsi parte integrante di tale atto e definisce le aree di intervento, i territori sui quali intervenire nel rispetto dei vincoli del fondo FEASR, della demarcazione rispetto agli interventi in materia realizzati e/o programmati nell'ambito di altri Fondi e delle priorità stabilite dall'AdG; definisce altresì, le modalità di realizzazione degli interventi e le tempistiche di realizzazione degli stessi, l'elenco dettagliato degli interventi, il periodo di esecuzione ed il costo complessivo per ogni singola area.

3. Eventuali revisioni del Piano Tecnico, che dovessero rendersi necessarie a seguito di evidenze emergenti in corso d'opera, saranno preventivamente approvate dal Comitato di coordinamento e monitoraggio.

Articolo 3 (Proprietà delle infrastrutture realizzate)

Le Parti convengono che le infrastrutture di telecomunicazioni realizzate sul territorio della Regione Campania con provvista finanziaria dell'Unione Europea, e afferenti al Programma FEASR di Sviluppo Rurale per la Campania 2007-2013 sono di proprietà dell'Amministrazione Regionale.

Articolo 4 (Amministrazione delegata)

1. La Regione, ai sensi del punto (24) della decisione C(2010) 2956 del 30/04/2010, delega il Ministero dello Sviluppo Economico alla realizzazione del progetto di intervento.
2. L'Amministrazione Delegata si impegna al rispetto:
 - degli obblighi previsti al riguardo dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, in particolare alle disposizioni sugli appalti pubblici,
 - delle procedure stabilite dal PSR della Regione Campania 2007-2013,
 - di quanto contenuto nella decisione C(2010) 2956 del 30/04/2010.

Articolo 5 (Compiti dell'Amministrazione delegata)

1.L'Amministrazione Delegata provvede a predisporre gli atti e a svolgere le azioni necessarie all'avvio e all'espletamento delle attività indicate nel Piano tecnico allegato alla presente Convenzione e nelle ulteriori disposizioni operative e procedurali di attuazione adottate dalla Regione Campania e da AGEA, in conformità a quanto previsto dal Programma di Sviluppo Rurale FEASR e disciplinato dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento vigente.

2.L' Amministrazione Delegata, agirà in nome e per conto della Regione e svolgerà le seguenti funzioni:

- gestione e monitoraggio del programma degli interventi contenuto nel Piano Tecnico di cui al successivo comma 3;
- attività per la realizzazione del Piano in qualità di stazione appaltante ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente e, in particolare, in via esemplificativa e non esaustiva:
 - o responsabilità del procedimento;
 - o progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva;
 - o coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
 - o espletamento dei procedimenti autorizzativi necessari alla realizzazione delle infrastrutture e per l'acquisizione di pareri, visti e abilitazioni comunque denominati, ai sensi della normativa vigente, ai fini della realizzazione degli interventi sul territorio di cui al progetto definitivo;
 - o eventuali imposizioni di servitù finalizzate all'istallazione delle infrastrutture;
 - o elaborazione degli atti propedeutici alla gara, svolgimento della procedura di affidamento dei lavori, stipula del relativo contratto ed espletamento degli adempimenti amministrativi e contabili connessi;
 - o direzione dei lavori e del collaudo nonché delle attività amministrative e contabili correlate;
 - o prestazione dell'assistenza tecnico-legale per eventuali controversie che dovessero insorgere nell'ambito di procedimenti menzionati nei punti che precedono, nel corso dei lavori e in epoca successiva sino all'approvazione del collaudo.
 - o controlli amministrativi documentali e tecnici di competenza dell'Amministrazione delegata.

3. Le attività di cui ai punti 1 e 2 sono responsabilità dell'Amministrazione Delegata, che ricopre il ruolo di Beneficiario, ai sensi del PSR della Regione Campania, in quanto esecutore dell'intervento e quindi destinatario dell'aiuto comunitario.

4.L'Amministrazione Delegata, al fine di ottimizzare l'impiego dei finanziamenti, evitando duplicazioni di infrastrutture, provvederà in nome e per conto della Regione all'acquisizione di diritti d'uso in modalità IRU sulle tratte di infrastrutture esistenti, complementari a quelle da realizzare, da integrare con queste ultime. Tale acquisizione avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e nel rispetto della normativa vigente in materia.

5.Ogni singola tratta realizzata, dopo il relativo collaudo con esito positivo, sarà messa immediatamente a disposizione di Regione Campania.

6.Nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione, il Ministero osserva le norme relative alle assicurazioni obbligatorie in materia antinfortunistica, previdenziale ed assistenziale.

Articolo 6 (Durata)

La presente Convenzione produce i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata per un periodo di 24 mesi, prorogabili previo accordo sottoscritto dalle parti, salvo disdetta di una delle parti, con preavviso di almeno 6 mesi. In questo caso la Regione comunque provvederà al rimborso delle spese sostenute.

Articolo 7 (Variazioni del Piano Tecnico)

 Le variazioni al Piano Tecnico devono essere sottoposte alla preventiva valutazione ed approvazione del Comitato.

 Le parti si avvalgono di referenti tecnici per la predisposizione delle suddette variazioni e delle relative valutazioni tecniche di supporto.

Articolo 8 (Copertura finanziaria)

1. La Regione, al fine di assicurare l'attuazione degli interventi in oggetto, mette a disposizione dell'Amministrazione delegata risorse per un importo:

- fino ad un massimo di Euro 18.235.000,00, a valere sui fondi FEASR del PSR Campania 2007/2013 per il finanziamento di tutto quanto attiene la realizzazione dell'intervento, con impegno delle risorse entro il 2013.
- fino ad un massimo di 3.829.350,00 per l'IVA a carico del bilancio regionale, (Esercizio Finanziario 2011-2012 U.P.B. 22.84.245. Cap. 2492).

Articolo 9 (Trasferimento fondi per le funzioni di Amministrazione delegata)

1. La procedura per il trasferimento dei fondi all'Amministrazione delegata di cui al precedente articolo, comma 1, avverrà da parte della Regione secondo le modalità specificate ai commi successivi;

2. Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale del beneficiario ai sensi della normativa vigente;

3. presentazione della domanda di aiuto specifica all'AdG del PSR 2007-2013 della Regione Campania Area 11 Settore 03 utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) ;

4. la domanda di aiuto è formulata dalla Amministrazione delegata utilizzando il SIAN e comprende come allegato il Piano Tecnico di tutto l'intervento (di cui all'art. 5 comma 1);

5. a seguito della domanda di aiuto formulata dalla Amministrazione delegata la Regione Campania - Area Generale di Coordinamento 11 - effettua un'istruttoria che, se termina con l'ammissione a finanziamento, dà luogo ad un Atto di concessione dell'aiuto;

6. dopo l'emissione dell'Atto di concessione dell'aiuto il beneficiario può presentare una Domanda di Pagamento di:

- a. Anticipo nella percentuale massima sull'importo dell'aiuto del 50% (Reg. di Esecuzione UE n. 679/2011);
- b. SAL fino al 90% dell'importo totale dell'aiuto;
- c. Saldo finale a collaudo entro la data finale indicata nell'Atto di concessione dell'aiuto;

7. La domanda di pagamento dell'anticipo deve contenere l'indicazione dei riferimenti bancari del beneficiario e riferirsi alle sole spese eleggibili (esclusa IVA), ed essere corredata di una garanzia fideiussoria pari al 110% dell'importo anticipato. Nel caso di enti di diritto pubblico, in applicazione del disposto del secondo capoverso del comma 2 dell'art. 56 del Reg. CE n. 1974/2006, così come modificato dal Reg. UE n. 679/2011, quale garanzia fideiussoria può essere presentata una garanzia scritta della stessa Autorità, utilizzando il modello fac-simile predisposto dall'Organismo Pagatore, con la quale il beneficiario si impegna a versare l'importo garantito qualora non sia riconosciuto il diritto all'importo anticipato.

Gli acconti in corso d'opera possono essere erogati per un importo pari fino al 90% del contributo concedibile, fermo restando la condizione che sia stata realizzata la parte dei lavori relativi al SAL presentato (acconto richiesto). Ai fini dell'erogazione, dovrà essere presentata la quietanza dei pagamenti per almeno il 50% dell'investimento ammesso alla presentazione del 1° SAL e per l'ammontare del SAL precedente alla presentazione del successivo SAL, mentre per la parte non quietanzata dei pagamenti dovranno essere prodotti gli atti formali di approvazione adottati dalla stazione appaltante. I documenti di spesa quietanzati devono essere intestati al MISE, in qualità di beneficiario, e annullati in originale con apposita dicitura relativa alla Misura di riferimento del PSR. L'erogazione dei contributi sarà effettuata da AGEA.

8. il MISE potrà richiedere il rimborso dell'IVA alla Regione Campania successivamente al buon esito delle domande di pagamento presentate all'organismo pagatore ai sensi del precedente comma 5.

Articolo 10 (Obblighi)

1. Il Ministero, in qualità di Amministrazione delegata si impegna al rispetto dei seguenti obblighi:

- assolvimento delle funzioni affidate ai sensi dell'art. 5 della presente Convenzione nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;
- raccolta delle varie tipologie dei dati relativi all'attuazione e necessari alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche, agli *audit*;
- raccolta e trasmissione all'AdG del PSR 2007-2013 della Regione Campania - Area Generale di Coordinamento 11 - delle informazioni utili all'avanzamento, al monitoraggio ed alla valutazione del Piano;
- raccolta e trasmissione all'AdG del PSR 2007-2013 della Regione Campania Area Generale di Coordinamento 11, delle informazioni necessarie in merito alle procedure e verifiche eseguite in relazione alle spese;
- raccolta e trasmissione all'AdG del PSR 2007-2013 della Regione Campania - Area Generale di Coordinamento 11 - delle informazioni utili al fine di elaborare e presentare alla Commissione europea, previa approvazione del Comitato di Sorveglianza, il rapporto annuale e finale di esecuzione, nei termini previsti e in accordo con le richieste della Commissione;
- di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006, 1668/2005 e s.m.i e artt. 8 e 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 in concorso con la Regione;
- trasmissione all'AdG del PSR 2007-2013 della Regione Campania delle informazioni previste dalla circolare n. 22728 del 14/10/2010 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Allegato A

(MIPAAF), al fine di assicurare il monitoraggio del regime d'aiuto N. 646/2009 concernente l'attuazione del Progetto di intervento pubblico "Banda larga nelle aree rurali d'Italia" nell'ambito dei Programmi Regionali di Sviluppo Rurale 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2010) 2956 del 30 aprile 2010;

- conservazione dei documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata, nel rispetto delle procedure stabilite dall'Autorità di Gestione e da AGEA;
- in caso di ispezione, assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, indicando l'ubicazione degli stessi nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione;
- predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- applicazione delle procedure stabilite dall'AdG del PSR 2007-2013 della Regione Campania e AGEA in caso di irregolarità e di recupero degli importi indebitamente versati;
- rispetto dei tempi e delle procedure stabilite dall'AdG del PSR 2007-2013 della Regione Campania per l'espletamento delle suddette funzioni;
- attenersi, per quanto non previsto nella presente Convenzione Operativa, alle "Disposizioni Generali per l'attuazione delle misure" del PSR Campania 2007-2013, emanate dall'Autorità di Gestione ed approvate con DRD n.3 del 18/01/2011 e successive modifiche ed integrazioni ed al manuale delle procedure e dei controlli predisposto da Agea.

2. Le suddette funzioni devono essere svolte nel rispetto dei tempi e delle procedure stabilite dall'Autorità di Gestione.

Articolo 11 (Risorse non utilizzate)

Il Ministero si impegna ad effettuare la restituzione delle eventuali somme non utilizzate.

Articolo 12 (Inadempienze e risoluzioni)

In caso di inadempimento di una delle parti sarà applicato l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni. In caso di ulteriori conflitti tra le parti, il Foro competente sarà quello di Napoli.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione Operativa, si rinvia alla vigente normativa statale e comunitaria in materia.

Articolo 13 (Esonero da responsabilità)

Ciascuna delle parti si obbliga a tenere indenne l'altra da tutte le conseguenze negative comunque derivanti da eventi ascrivibili alla propria responsabilità, per tutta la durata della presente convenzione.

Articolo 14 (Referenti)

Il referente dei procedimenti concernenti la conclusione e l'esecuzione della presente convenzione è, in rappresentanza della Regione, su delega dell'AdG del PSR 2007-2013 della Regione Campania, la Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni Dott.ssa Daniela Carella, nata a Napoli il 18/05/1963 (Decreto Dirigenziale n. del 12/2011).

1. Il referente della esecuzione della presente convenzione in rappresentanza del Ministero è il Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione del Dipartimento per le Comunicazioni Dr Francesco Saverio Leone nato il 15/08/1948 (DPCM del 18 feb 2011 ai sensi dell'art. 19 comma 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001. N. 165).

Articolo 15 (Generalità)

Nessuna variazione alla presente Convenzione sarà da considerarsi valida in assenza di formulazione per iscritto e firma di entrambe le Parti per accettazione, con evidenza dell'aggiornamento apportato in correlazione al documento originario.

Le parti si obbligano ad accettare tutte le clausole contenute nel presente atto.

Napoli, lì

Per il Ministero dello Sviluppo Economico
Dr Francesco Saverio Leone

Per la Regione CAMPANIA
Dott.ssa Daniela Carella